



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DIT

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## DELEGHE

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

All' arch. Maria Giovanna Rizzi  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)

*e p.c.*

Alla Soprintendenza ABAP  
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo” - Comune di Ripatransone (AP) - Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022 – CUP H56I22000450001– CIG A0625701E6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto. Parere prot. MIC\_USS-SISMA-2016-0000679-P del 13/03/2026/2026. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Dirigente delegato ai sensi del Decreto DIT n. 328 del 31/12/2025, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0008854-P del 02/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 17/03/2026 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto e per il quale è stato espresso parere prot. MIC\_USS-SISMA-2016-0000679-P del 13/03/2026;

## DELEGA

l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso il Ministero della Cultura, a rappresentare in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRIGENTE DELEGATO  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
13.03.2026  
12:49:06  
GMT+01:00





## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA  
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.  
O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE  
DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO".  
COMUNE di RIPATRANSONE (AP).  
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto.  
CUP: H56I22000450001 – CIG: A0625701E6.  
Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022.

In riscontro alla nota n. 4035 del 02-03-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 17 marzo 2026 (ore 10.30) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI  
SALVIA  
09.03.2026  
09:35:32  
GMT+01:00



### Sezione tecnica

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



*Il Presidente*

*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore  
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione  
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente  
Settore Ricostruzione Pubblica  
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente  
Settore Attuazione Ordinanze Speciali  
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente  
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva  
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente  
Settore Affari Generali, Personale  
e Contabilità  
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente  
Settore Coordinamento delle Politiche di  
Sviluppo Territoriale  
Dott.ssa Chiara Ercoli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Vice Commissario**

**Francesco Acquaroli**

 FRANCESCO  
ACQUAROLI  
11.07.2023 18:20:00  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI  
RIPATRANSONE

**SERVIZIO URBANISTICA**

Responsabile: Geom. Simone Traini  
Tel. 0735 917326 protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

Prot. n. 3481

Ripatransone 13 Marzo 2026

**OGGETTO:** O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" COMUNE DI RIPATRANSONE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6 Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022 – DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA EX ART. 16 D.L. N. 189/2016

Il sottoscritto Lucciarini De Vincenzi Alessandro nato a Ripatransone (AP) il 01/11/1974 ed ivi residente in C.da Fonte Antica n. 4 in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Ripatransone (AP) in riferimento a quanto in oggetto indicato

DELEGA

il Geom. Simone Traini quale Responsabile dell'Area Tecnica Servizio Urbanistica a prendere parte alla Conferenza dei Servizi telematica per il giorno 17 marzo 2026 alle ore 10.30; da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i per l'Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" COMUNE DI RIPATRANSONE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6 Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022.

Il Sindaco

Alessandro Lucciarini De Vincenzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. n° 445/2000 e D.lgs. n° 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**COMUNE DI RIPATRANSONE**

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Piazza XX Settembre n.1 - 63065 - Ripatransone

Tel. 0735/9171 - Fax 0735/9469

[www.comune.ripatransone.ap.it](http://www.comune.ripatransone.ap.it)

PARTITA IVA/CF: 00370910440





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0010357-P-10/03/2026

**Alla Conferenza Permanente**

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**

Dott. Fabrizio Bernardini

[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**

Ing. Andrea Crocioni

[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto**

Arch. Claudia Coccetti

[c.coccetti@governo.it](mailto:c.coccetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **17 marzo 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **17 marzo 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE” Frazione Coldellanoce COMUNE DI SASSOFERRATO (AN)**

---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica**  
**CUP D92E23000080001 CIG A025D4B1BC**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_157;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”  
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto**  
**CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022;**

### **DELEGA**

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **17 marzo 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE” Frazione Coldellanoce  
COMUNE DI SASSOFERRATO (AN)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica**  
**CUP D92E23000080001 CIG A025D4B1BC**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_157;**

**O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”  
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto**  
**CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6**  
**Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022.**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
***Sen. Avv. Guido Castelli***



Guido  
Castelli  
10.03.2026  
10:52:12  
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE – DIT

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

## PARERI

Alla Conferenza permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP  
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
[sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio  
Dott. Luigi La Rocca  
[dit@pec.cultura.gov.it](mailto:dit@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo” - Comune di Ripatransone (AP) - Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022 – CUP H56I22000450001 – CIG A0625701E6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto.

### Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo”, Comune di Ripatransone (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0008854-P del 02/03/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC\_USS-SISMA2016-0000587-A del 03/03/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 17 marzo 2026, ore 10:30;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**VISTO** il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



**VISTO** il Decreto n. 328 del 31/12/2025 con il quale il Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale delega la dott.ssa Claudia Cenci per l'esercizio di alcune funzioni relative all'Istituto centrale per la gestione dei rischi – ICRI, già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 tra le quali “ a) *adozione dei provvedimenti di competenza del Ministero della cultura con riguardo ai beni culturali mobili e immobili coinvolti negli interventi di ricostruzione post-sisma del 24 agosto 2016; b) partecipazione alla Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di rappresentante unico del Ministero della cultura*”;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

**VISTA** l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

**VISTO** l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

**VISTA** l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;



**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Ripatransone (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0008854-P del 02/03/2026,

<https://drive.google.com/file/d/176g6OmOU9ljNrbnn3MhnkTvQU7VZ2JEJ/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi strutturali

- riparazione delle lesioni sulle murature mediante scuci e cucii;
- integrazioni, mediante materiali analoghi agli esistenti, di porzioni mancanti di muratura;
- sostituzione della copertura mediante struttura lignea con analoghe caratteristiche tipologiche e materiche di quella danneggiata;
- posizionamento cordoli perimetrali in piatti metallici ancorati alla muratura, in corrispondenza della navata principale e in quella laterale;
- rinforzo e consolidamento volte a botte, crociera e a cupola tramite placcaggio all'intradosso;
- rinforzo archi interni mediante placcaggio intradossale;
- inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto in facciata, a piastra nei prospetti laterali esterni;
- riparazione e consolidamento delle volte in camorcanna mediante fasciatura;
- ristilatura dei giunti del corpo principale, previa rimozione di eventuale materiale distaccato o incoerente;
- realizzazione di cerchiature interne al campanile;
- ripristino copriferro del cornicione del campanile;
- intallazione linea vita tipo C;

Interventi di restauro e recupero conservativo

- rimozione vegetazione infestante e patine biologiche sulle superfici esterne;
- pulizia superfici esterne in muratura a faccia vista mediante idropulitura a bassa pressione, successiva integrazione di porzioni distaccate;
- pulizia e trattamento protettivo degli elementi lapidei costituenti i tre portali storici della Chiesa, della canonica e di quello sul corpo laterale lato est;
- scalcinatura delle superfici intonacate e ripristino con intonaci di calce;
- integrazione tramite mattoni, in sottosquadro agli esistenti, per le mancanze più estese e nei punti a rischio degrado;
- ripristino delle porzioni delle superfici interne oggetto di scuci-cucii;
- ritinteggiatura a calce delle superfici interne non decorate;
- sostituzione infissi incongrui della facciata principale e delle due finestre ad arco della cappella laterale;
- tinteggiature superfici esterne intonacate.

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC\_SABAP-AP-FM-MC\_UO3-0001213-P del 27/01/2026, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;



A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione, per quanto di competenza esprime

### PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione danni e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo*”, Comune di Ripatransone (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico effettuati nel corso di qualsiasi intervento, sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza potrà richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini valutando l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si ribadisce la necessità di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria  
arch. Maria Giovanna Rizzi  
Funzionario Architetto  
Tel: 06/67234778  
[mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it](mailto:mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DELEGATO  
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA  
CENCI  
MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
13.03.2026  
11:25:06  
GMT+01:00





*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla* **Regione Marche Ufficio Speciale Ricostruzione**  
PEC : [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*E.p.c. A* **Comune di Ripatransone (AP)**  
Ufficio Tecnico  
PEC: [protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it](mailto:protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it)

**Diocesi di San Benedetto del Tronto,  
Ripatransone e Montalto**  
PEC: [ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it](mailto:ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it)

<i>Prot. n.</i> (vedi intestazione digitale)	<i>Risposta sfoglio del</i>	16/12/2024	"	164394
		30/07/2025		108804
		31/07/2025		109435
		29/10/2025		154013
<i>Class.</i> 34.43.04/104/2021	<i>Prot. Sabap del</i>	17/12/2024	"	16413
		01/08/2025		11619
		04/08/2025		11698
		31/10/2025		16578

*Oggetto:* **Comune di Ripatransone (AP)** – Chiesa di San Michele Arcangelo, Piazzale Adolfo Cellini;

Riparazione danni sisma 2016

Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1128- ID opera 7291

Catastralmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 33**, particella **N.**

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale..."

Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022

"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto.

*Quadro normativo di riferimento:* Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Richiedente: Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Morena Corradetti**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 16/12/2024 ed acquisita il 17/12/2024 con prot. n. 16413 e successive integrazioni pervenute il 30/07/2025 ed acquisite il 01/08/2025 con prot. 1161; pervenute il 31/07/2025 ed acquisite il 04/08/2025 con prot. n. 11698; pervenute il 29/10/2025 ed acquisite il 31/10/2025 con prot. 16578 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visti** l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in Riparazione danni sisma 2016, Chiesa di San Michele Arcangelo, Ripatransone (AP).

**Considerato** che la Chiesa di San Michele Arcangelo si colloca su di un salto di quota che mette in relazione l'antistante Piazzale Don Adolfo Cellini ed il retrostante versante.

Le fasi costruttive possono essere sintetizzate come segue:

- fine XIII inizio del XIV secolo edificazione della cripta e della navata in stile romanico;
- seconda metà del XVI secolo aggiunta del campanile come sopraelevazione di una struttura preesistente
- tra il 1792 e il 1795 trasformazione degli interni in stile neoclassico
- tra il 1874 ed il 1900 costruzione della cappella del Santissimo Crocifisso, a pianta centrale, con portale risalente al 1552.
- nel 1998 revisione del tetto della chiesa e parziale ricostruzione della copertura che insiste sulla cappella del Crocifisso

La struttura è in muratura portante realizzata con mattoni pieni con piccole porzioni di conci di pietra locale. I paramenti murari interni sono intonacati e tinteggiati, "mentre le superfici esterne sono lasciate a faccia a vista."

Il corpo principale si sviluppa longitudinalmente in una sola navata coperta nella zona di accesso con una volta a botte in muratura con lunette, nella parte centrale con una cupola ribassata realizzata in muratura piena disposta in foglio e una semi-cupola in muratura sull'abside semicircolare.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo e del degrado:

### Strutture verticali

- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura di facciata con contestuali lesioni della piattabanda dell'apertura finestrata posta al di sopra dell'ingresso principale;
- Lesione al cantonale con distacco martello murario lato nord-est;
- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura esterna dell'abside con contestuale decoesione del paramento già di per sé poco omogeneo.
- Lesioni passanti della muratura dell'abside visibili dall'interno che interessano la zona centrale di imposta della volta a semi-cupola che chiude l'abside. Lesione della piattabanda dell'ingresso di collegamento fra l'abside e la cappella votiva;
- Lesione da distacco della muratura della finestra ad arco posta sul lato sud nella cappella. Contestuali lesioni e distacchi alla muratura di facciata;
- Lesioni in chiave degli archi della cappella votiva;

### Strutture orizzontali

- Lesioni diffuse alle volte in muratura che chiudono la navata principale con contestuali infiltrazioni;
- Rottura parziale travi di copertura al di sopra del tiburio in prossimità della mezzeria e contestuale scorrimento degli appoggi, danneggiamento manto di copertura;

Si rilevano inoltre: distacco ed erosione degli elementi in laterizio; degrado generale dei giunti di malta delle murature esterne; scarso stato di conservazione e diffusa decoesione dell'intonaco dal supporto murario; presenza di patine biologiche in ampie aree dei prospetti e delle coperture; presenza di umidità risalita lungo le murature a contatto con il terreno; colature; presenza di vegetazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Precisato** che l'intervento, finalizzato "alla riparazione dei danni causati dal sisma e alla riduzione della vulnerabilità sismica della struttura, oltre al restauro dei paramenti murari e delle superfici interne, in un'ottica di conservazione del bene" consiste in:

### Interventi strutturali

- riparazione delle lesioni sulle murature mediante interventi di scuci-cuci;
- integrazioni di porzioni di muratura mancanti con materiali analoghi a quelli esistenti;
- sostituzione della copertura con struttura lignea di analoghe caratteristiche materiche e tipologiche a quella danneggiata;
- formazione di cordoli perimetrali in piatti metallici ancorati alla muratura in corrispondenza della navata principale e in quella laterale;
- rinforzo e consolidamento di volte a botte, crociera e a cupola mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta base di pura calce idraulica naturale;
- rinforzo degli archi interni in muratura con placcaggio intradossale con fasce in fibra di acciaio e geomalta a base calce;
- inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto in facciata e a piastra nei prospetti esterni laterali;
- riparazione e consolidamento delle volte in camorcanna mediante fasciatura in fibre di vetro e ancorante epossidico;
- ristilatura diffusa dei giunti del corpo principale, previa rimozione dell'eventuale materiale incoerente o distaccato, con malta a base di pura calce idraulica;
- realizzazione di cerchiature interne al campanile mediante carpenteria metallica in profili UPN ancorati alla muratura con ancoraggi chimici e controventati con tiranti diagonali;
- ripristino copriferro cornicione campanile;
- installazione di linea vita di tipo C

### Interventi di restauro e recupero conservativo

- rimozione della vegetazione infestante e delle patine biologiche presenti sulle superfici esterne, mediante l'applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica;
- pulizia delle superfici esterne in muratura a faccia vista del corpo di fabbrica principale mediante l'uso di idropulitrice a bassa pressione e la successiva integrazione delle porzioni mancanti distaccate;
- pulizia e il trattamento superficiale protettivo degli elementi lapidei costituenti i tre portali storici della Chiesa, della canonica e del corpo laterale nel lato est;
- scalcinatura delle superfici intonacate e ripristino con intonaco di calce;
- integrazione delle mancanze più estese e nei punti a rischio di degrado, tramite l'impiego di mattoni, in sottosquadro rispetto all'originale;
- ripristino delle porzioni delle superfici interne oggetto di scuci-cuci;
- ritinteggiatura a calce di tutte le superfici interne prive di decoro;
- sostituzione degli infissi incongrui (in alluminio anodizzato) della facciata principale e delle due finestre ad arco della cappella laterale;
- tinteggiatura delle superfici esterne intonacate con prodotti a base di silicati;

**Preso atto** che con lettera di trasmissione pervenuta il 30/07/2025 ed acquisita al prot.n. 11619, in risposta alla richiesta di chiarimenti prot. 2087 del 14/02/2025 formulata dalla scrivente i progettisti comunicano che:

"alla richiesta chiarimenti e integrazioni:

- 1) della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 14/02/2025, con la presente si chiarisce quanto segue:
  - si trasmette la richiesta di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 21 (elaborato P1);
  - si integra la campagna fotografica con foto interne ed esterne a supporto degli interventi individuati (rif. elaborato B7-REV.01);
  - si integra nell'elaborato di inquadramento (B1-REV.01), e nel relativo stralcio nella relazione, l'individuazione della particella catastale con indicazione della destinazione d'uso e la proprietà del bene;
  - si correggono gli elaborati grafici e la relazione relativamente agli interventi sugli intonaci, rendendoli coerenti;
  - si integra l'abaco degli infissi esterni (rif. elaborato C23);
  - l'intervento sugli architravi è indicato in planimetria (INT 12 – rif. elaborato C4-1-REV.01), si aggiorna la relazione di calcolo con la verifica degli architravi e integrati simboli grafici ad indicazione dell'intervento;
  - si correggono i refusi relativi al rilievo delle lesioni;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- in riferimento alle lesioni del campanile, le lesioni riportate sulla scheda A-DC riguardanti il campanile (riportate con danno lieve) non sono rinvenibili; il campanile, invece, presenta pareti poco ammassate;
- si correggono le campiture per una migliore lettura degli elaborati dello stato di fatto;
- l'intervento di rinforzo all'intradosso degli archi, unitamente alle catene metalliche, non mira alla sola riparazione del danno e non è commisurato al danno rilevato, ma si pone l'obiettivo di migliorare il comportamento strutturale degli archi in combinazione sismica. Il tessuto in fibra in acciaio all'intradosso in matrice a base calce ha lo scopo di assorbire gli sforzi di trazione per parzializzazione della sezione resistente ed evitare cerniere plastiche, cosa che le cuciture proposte non riescono ad evitare in quanto la geometria degli archi con mattoni disposti a coltello non ne permette la corretta installazione;
- si propone una piastra con manicotto per il fissaggio interno;
- i capochiave sulla facciata della chiesa sono stati sostituiti con capochiave a paletto. I restanti capochiave relativi alle catene trasversali non sono realizzabili a paletto per interferenza con copertura adiacente e per sforzi di trazione notevoli (in particolare nella zona dell'abside). In ogni caso non sono visibili dall'esterno;
- viene rimosso il trattamento superficiale protettivo sulle murature esterne in mattoni facciavista; come concordato, si mantiene il trattamento solo per le superfici lapidee di facciata (portali) mediante l'applicazione di protettivi idrorepellenti ad alta capacità di penetrazione idonei a ridurre l'assorbimento d'acqua e l'accumulo di inquinanti aggressivi, mantenendo la traspirabilità del materiale, senza la formazione di effetti filmogeni e senza alcuna alterazione dell'aspetto;
- si rimuove la rintonacatura sulle porzioni laterali della facciata, limitando il rifacimento dell'intonaco sulle sole porzioni già intonacate; si aggiornano gli elaborati;
- si integrano i costi per la protezione di tutte le opere di pregio non rimovibili;
- si integrano i costi le protezioni dei tre portali storici;
- in merito alla salvaguardia degli apparati decorativi in stucco in relazione agli interventi di scuci-cuci, si prevede l'interruzione dell'intervento stesso in corrispondenza delle decorazioni e il consolidamento e la stuccatura delle fessurazioni ad opera di un restauratore abilitato e qualificato ai sensi della normativa vigente; si integrano tali lavorazioni nel computo metrico."

Con lettera di trasmissione pervenuta il 29/10/2025 ed acquisita al prot.n. 16578, in risposta alla richiesta di chiarimenti formulata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Marche i progettisti comunicano tra le altre cose che:

- "L'intervento di restauro dei portoni lignei era stato inizialmente previsto nell'ottica del restauro complessivo del bene, in concomitanza con gli interventi di riparazione dei danni sismici. Tale voce di costo è stata rimossa, non essendo ritenuta ammissibile ai fini del contributo. Si è tuttavia ritenuto ragionevole inserire la sostituzione degli infissi incongrui (in alluminio anodizzato) della facciata principale e delle due finestre ad arco della cappella laterale fortemente degradate, collocate in aree interessate da lavorazioni strutturali che ne richiedono lo smontaggio";
- "È stato aggiornato l'elaborato "C2 – Progetto architettonico prospetti": si conferma che in entrambi i prospetti è prevista la tinteggiatura a base di silicati."

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- per gli interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
- si rammenta che gli interventi previsti sugli apparati decorativi in stucco "si prevede l'interruzione dell'intervento (di scuci-cuci) in corrispondenza delle decorazioni e il consolidamento e la stuccatura delle fessurazioni ad opera di un restauratore abilitato



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)

PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- e qualificato ai sensi della normativa vigente; si integrano tali lavorazioni nel computo metrico” dovranno essere realizzati esclusivamente da un restauratore abilitato e regolarmente iscritto negli appositi elenchi;
- le Integrazioni murarie da realizzarsi in sottosquadro sono esclusivamente quelle che vanno a reintegrare la muratura precedentemente destinata ad infissi e/o aperture che hanno caratterizzato per un determinato periodo i prospetti dell’immobile;
  - per la pulitura delle murature faccia a vista e delle pietre si utilizzino metodi a bassa pressione e mai con l’utilizzo di mezzi meccanici, anche manuali, come spazzole in acciaio;
  - per interventi di ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l’impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all’esistente, anche a seguito di opportuni saggi da condursi su porzioni di murature limitrofe;
  - la stesura dei nuovi intonaci, rigorosamente di calce naturale, sia eseguito a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l’andamento dei muri, evitando l’utilizzo di poste e regole;
  - vengano effettuati dei saggi sui residui di intonaco al fine di recuperare e conservare frammenti di dimensioni sufficienti a predisporre nella fase di intonacatura la campionatura per la scelta definitiva della tonalità della tinteggiatura;
  - la tinteggiatura esterna sia a base di calce mentre è espressamente vietato l’utilizzo di prodotti in silicato e pertanto vengano corrette le voci nel computo metrico;
  - in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
  - tutti i presidi (piatti, paletti, catene ecc.) vengano realizzati nella stessa tonalità grigio/canna di fucile. Tutti i presidi in acciaio interni alla torre campanaria vengano altresì realizzati seguendo le stesse indicazioni;
  - la prevista ricostruzione del setto murario sul prospetto ovest al fine di ancorare la piastra avvenga con elementi (mattoni) con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
  - si prescrive la sostituzione degli infissi in alluminio (finestra prospetto nord navata centrale, finestra alta su transetto fronte est, finestra Cappella laterale sottotetto) con elementi preferibilmente in legno o, in alternativa in ferro color canna di fucile, di disegno semplice; i vetri siano del tipo antiriflesso;
  - gli interventi sulle camorcane vengano eseguiti da un **restauratore abilitato** e iscritto negli appositi elenchi ministeriali. Prima di tali interventi venga comunicato il nominativo al competente Funzionario storico dell’arte;
  - relativamente all’intervento di sostituzione della copertura si proceda allo smontaggio controllato al fine di privilegiare il più possibile il recupero del materiale esistente prevedendone il reimpiego ed il riutilizzo;
  - nell’installazione del manto di copertura siano reimpiegati il più possibile i coppi esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppi e, ove necessario, inserire nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l’effetto ‘macchia’;
  - nell’operazione di ripristino del copriferro sul cornicione del campanile a fine intervento si abbia cura di tinteggiare l’intero elemento architettonico con un tono di grigio coprente al fine di omogeneizzare l’elemento considerato;
  - tutte le opere di lattoneria (gronde, pluviali, scossaline, ecc.) siano in rame;
  - per la linea vita si dovrà prevedere la realizzazione di dispositivi di sicurezza in copertura di tipo puntuale in luogo del presidio metallico continuo posto in corrispondenza della linea di colmo, al fine di minimizzarne l’impatto visivo rispetto al bene tutelato e al contesto storico urbanistico in cui si inserisce;
  - si è riscontrato un refuso nella legenda degli elaborati strutturali, in particolare l’intervento 03 che risulta azzurro in legenda, nella planimetria è individuato nei toni del viola, venga corretto l’elaborato;
  - in considerazione che porzioni di muratura sui prospetti sud e nord (porzioni immediatamente contigue all’unità considerata) non rientrano nell’unità strutturale riconosciuta come ammissibile a contributo, per tali porzioni, al fine di evitare l’effetto macchia, si prescrive di estendere gli interventi di finitura uniformando i prospetti nella loro completezza a spese della proprietà dell’immobile;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- tutti gli interventi di finitura interni ed esterni (es. colori della tinteggiatura) andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- si rammenta di aggiornare le voci del computo che sono state oggetto di prescrizioni/indicazioni;

### Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

#### **Aspetti storico-artistici:**

- per quanto attiene le **opere mobili**, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori;
- per quanto concerne le operazioni di **tinteggiatura delle superfici intonacate esterne** (CME, voce 66 / 12), e di **tinteggiatura a calce delle superfici interne** (*ibidem*, voci 83 / 30 e 84 / 31) la tinta da adottare andrà concordata tra la D.L. e la scrivente Soprintendenza prima dell'intervento.

#### **Apparati decorativi in pietra:**

- si dispone il divieto dell'uso della sabbatrice o di idropulitrice ad alte pressioni, le operazioni di pulitura andranno concordate e approvate dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori;

#### **Interventi non finanziati ma autorizzati - Infissi, portali ed elementi in legno:**

- in relazione agli interventi di restauro dei portali in legno della chiesa, della "sede parrocchiale" e della sagrestia (doc. C23 – *Abaco degli infissi*, P.01/P.02/P.03; CME, voce 104 / 122), le operazioni necessarie dovranno essere progettate ed eseguite **esclusivamente da un restauratore di beni culturali** abilitato e qualificato nello specifico settore di competenza ("4") ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, e consultabili anche in rete all'indirizzo: <https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>.

### **L'autorizzazione dovrà essere condivisa dal direttore dei lavori con le ditte interessate nelle diverse categorie di lavori al fine di rendere edotte tutte le professionalità coinvolte nell'intervento di restauro ognuno per le proprie competenze.**

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento dei lavori autorizzati, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi

Si rammenta che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto), dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

#### *Si fa presente che:*

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;*  
*- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.*

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Il Soprintendente  
Arch. Giovanni Issini

MC/AB/AN 27/01/2026

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



COMUNE DI  
RIPATRANSONE

**SERVIZIO URBANISTICA**

Responsabile: Geom. Simone Traini  
Tel. 0735 917326  
protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

Prot. n. 3572

Ripatransone 16 Marzo 2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Spett.le Regione Marche  
Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Spett.le  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Tecnico incaricato  
Egr. Ing. Giuseppe Brandimarti  
PEC: spes@pec.spesitalia.eu

**OGGETTO:** Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Ripatransone - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto - ID opera 7291 - Denominazione dell'intervento: San Michele Arcangelo - Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1128-**PARERE**

**Il Responsabile Area Tecnica  
(Servizio Urbanistica)**

VISTI:

- il Decreto Legge n. 189/2016 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" convertito con Legge n. 229/2016 e s.s.m.m.i.i., da ultimo con Decreto Fiscale n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017;
- l'Ordinanza commissariale n. 84/2019 "*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell'Ordinanza n. 38/17*";
- l'Ordinanza commissariale n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" in particolare l'articolo 9 che abroga l'Ordinanza commissariale n. 84/2019 e all'articolo 4 definisce nuove modalità di approvazione del contributo e in particolare al comma 2 "*...la Conferenza permanente, composta ai sensi dell'art. 16 richiamato, approva, ai sensi dell'art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i progetti predisposti dai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della presente ordinanza, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, lett. a-bis) e b).*";
- il Decreto Commissariale n. 395/2020 "*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A*



dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati;

- l'Ordinanza commissariale n. 130/2022 "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata";
- l'Ordinanza commissariale n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

VISTA la comunicazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione trasmessa a mezzo PEC, prot. n. 164394 del 16/12/2024, ed acquisita al ns. prot. n. 15792 in data 17/12/2024, con la quale si comunicava l'acquisizione nella piattaforma SISMAPP (Sistema Informativo Opere Pubbliche), al prot. USR n. 0164392 del 16/12/2024, della documentazione progettuale relativa all'intervento di riparazione della Chiesa di San Michele Arcangelo sita in Piazzale Don Adolfo Cellini nel Comune di Ripatransone (AP), danneggiata dagli eventi sismici del 2016;

VISTE le note dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione trasmesse a mezzo PEC: prot. n. 108801 del 30/07/2025, acquisita al ns. prot. n. 10325 del 31/07/2025; prot. n. 108804 del 30/07/2025, acquisita al ns. prot. n. 10326 del 31/07/2025; prot. n. 109435 del 31/07/2025, acquisita al ns. prot. n. 10378 del 31/07/2025; prot. n. 154013 del 29/10/2025, acquisita al ns. prot. n. 14473 del 30/10/2025, aventi ad oggetto: Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", relative all'intervento nel Comune di Ripatransone – Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto – ID opera 7291 – Denominazione intervento: San Michele Arcangelo – Fasc. 490.20.40/2023/USR/1128 – "Comunicazione acquisizione integrazioni piattaforma SISMAPP", con le quali veniva comunicato l'inserimento, nella piattaforma dedicata SISMAPP, delle integrazioni al suddetto progetto;

VISTA la documentazione tecnica allegata al progetto ed in particolare la relazione generale dove viene specificato: "[...] L'immobile è costituito da un corpo di fabbrica principale, quello della chiesa composto dalla navata centrale, dalla cappella laterale, dalla sagrestia e dal campanile, e da un secondo corpo addossato sul lato ovest che si sviluppa su tre piani fuori terra (piano terra, primo e sottotetto) e un seminterrato, comprendente la sede della Parrocchia. Questo secondo corpo non è oggetto di intervento, se non per le porzioni della facciata principale, unitaria e in continuità su tutto il prospetto nord, e dell'abside, anch'esso con sviluppo unitario sui fronti est, sud ed ovest. [...]"

Descrizione dello stato di progetto

Gli interventi previsti sono finalizzati alla riparazione dei danni causati dal sisma e alla riduzione della vulnerabilità sismica della struttura, oltre al restauro dei paramenti murari e delle superfici interne, in un'ottica di conservazione del bene.

Descrizione degli interventi strutturali

Come meglio descritto nella relazione sulle strutture, gli interventi strutturali sono volti alla riduzione della vulnerabilità sismica, attraverso azioni su singole parti del manufatto, evitando così di alterare in modo significativo l'originale distribuzione delle rigidità, con l'obiettivo di conservare le caratteristiche peculiari del manufatto in termini di tipologia costruttiva e qualità materica.

In particolare, il progetto prevede la riparazione delle lesioni sulle murature mediante interventi di scuci-cuci ed integrazioni di porzioni mancanti con materiali analoghi a quelli esistenti.



COMUNE DI  
RIPATRANSONE

## SERVIZIO URBANISTICA

Responsabile: Geom. Simone Traini  
Tel. 0735 917326  
protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

*È poi prevista la sostituzione della copertura con struttura lignea di analoghe caratteristiche materiche e tipologiche a quella danneggiata con la formazione di cordoli perimetrali in piatti metallici ancorati alla muratura in corrispondenza della navata principale e in quella laterale.*

*Si prevede inoltre il rinforzo e consolidamento di volte a botte, crociera e a cupola mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta certificata EN 998 a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 in corrispondenza delle volte della navata principale e al di sopra dell'abside. Anche gli archi interni in muratura saranno rinforzati con placcaggio intradossale con fasce in fibra di acciaio e geomalta a base calce. In questi elementi verranno poi inserite delle catene metalliche atte a raccogliere la spinta laterale non contrastata; intervento analogo verrà proposto in facciata per prevenire meccanismi di ribaltamento.*

*Saranno oggetto di intervento anche le volte in camorcanna, che saranno riparate nelle porzioni danneggiate e consolidate mediante fasciatura in fibre di vetro e ancorante epossidico.*

*La torre campanaria sarà oggetto di cerchiatura mediante carpenteria metallica in profili UPN ancorati alla muratura con ancoraggi chimici e controventati con tiranti diagonali.*

*Per approfondimenti si rimanda agli elaborati descrittivi e grafici specialistici.*

*Descrizione degli interventi di restauro e recupero conservativo*

*A seguito della campagna di saggi stratigrafici<sup>3</sup>, che ha evidenziato l'assenza di superfici interne decorate, e al rilievo del degrado delle superfici murarie, sono stati previsti interventi sui paramenti murari interni ed esterni volti a valorizzarne le peculiarità materiche oltre alla salvaguardia e conservazione degli elementi di pregio. Esternamente si prevede la rimozione della vegetazione infestante e delle patine biologiche presenti principalmente sulle superfici in laterizio nei lati esposti a nord e nelle porzioni in cui sono presenti colature delle acque meteoriche, mediante l'applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica.*

*Per quanto riguarda le superfici in muratura a faccia vista del corpo di fabbrica principale, si prevede poi la pulizia mediante l'uso di idropulitrice a bassa pressione e la successiva integrazione delle porzioni mancanti distaccate. Verrà poi realizzata in maniera diffusa la ristilatura dei giunti, previa rimozione dell'eventuale materiale incoerente o distaccato, con malta a base di pura calce idraulica NHL 3,5.*

*Nella facciata principale è prevista la pulizia e il trattamento superficiale protettivo degli elementi lapidei costituenti i tre portali storici della Chiesa, della canonica e del corpo laterale nel lato est. Gli infissi in alluminio verranno sostituiti con nuovi in legno, così come le due finestre ad arco presenti nelle porzioni alte della cappella laterale, essendo in particolare stato di degrado.*

*Per quanto riguarda le superfici intonacate, ad oggi in scarso stato di conservazione e in gran parte distaccate o decoese dal supporto murario, si prevede la completa scalcinatura e il ripristino con intonaco di calce.*

*Internamente, oltre al ripristino delle superfici delle porzioni oggetto di scuci-cuci, è prevista la ritinteggiatura a calce di tutte le superfici prive di decoro.[...]"*

VISTA la nota del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016, prot. n. 8854 in data 02/03/2026 agli atti del Comune di Ripatransone (AP) in data 03/03/2026 con prot. n. 2891 ad oggetto: "CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" COMUNE DI RIPATRANSONE (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6 Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022" con la quale è stata convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO l'art. 16 del D.L. n. 189/2016 comma 3 lettera a-bis) dispone che la conferenza, in particolare: "approva, ai sensi dell' articolo 27 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

Comune di Ripatransone

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Piazza XX Settembre n.1 - 63065 - Ripatransone

Tel. 0735/9171 - Fax 0735/9469

[www.comune.ripatransone.ap.it](http://www.comune.ripatransone.ap.it)

Partita IVA/CF: 00370910440





*i progetti predisposti dai soggetti di cui all'articolo 14, comma 4, e all'articolo 15, comma 1, del presente decreto" e al medesimo comma al punto b) "approva, ai sensi dell' articolo 27 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i progetti delle opere pubbliche e dei lavori relativi a beni culturali di competenza del Commissario straordinario, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e acquisisce l'autorizzazione per gli interventi sui beni culturali, che è resa in seno alla Conferenza stessa dal rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";*

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

RAPPRESENTATO che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, in forza del provvedimento D.M. del 30/01/1980;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 1213 del 27/01/2026 agli atti di questo Comune in data 28/01/2026 con prot. n. 111 con le seguenti prescrizioni:

- *per gli interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*
- *si rammenta che gli interventi previsti sugli apparati decorativi in stucco "si prevede l'interruzione dell'intervento (di scuci-cuci) in corrispondenza delle decorazioni e il consolidamento e la stuccatura delle fessurazioni ad opera di un restauratore abilitato e qualificato ai sensi della normativa vigente; si integrano tali lavorazioni nel computo metrico" dovranno essere realizzati esclusivamente da un restauratore abilitato e regolarmente iscritto negli appositi elenchi;*
- *le Integrazioni murarie da realizzarsi in sottosquadro sono esclusivamente quelle che vanno a reintegrare la muratura precedentemente destinata ad infissi e/o aperture che hanno caratterizzato per un determinato periodo i prospetti dell'immobile;*
- *per la pulitura delle murature faccia a vista e delle pietre si utilizzino metodi a bassa pressione e mai con l'utilizzo di mezzi meccanici, anche manuali, come spazzole in acciaio;*
- *per interventi di ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi da condursi su porzioni di murature limitrofe;*
- *la stesura dei nuovi intonaci, rigorosamente di calce naturale, sia eseguito a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;*
- *vengano effettuati dei saggi sui residui di intonaco al fine di recuperare e conservare frammenti di dimensioni sufficienti a predisporre nella fase di intonacatura la campionatura per la scelta definitiva della tonalità della tinteggiatura;*
- *la tinteggiatura esterna sia a base di calce mentre è espressamente vietato l'utilizzo di prodotti in silicato e pertanto vengano corrette le voci nel computo metrico;*
- *in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;*
- *tutti i presidi (piatti, paletti, catene ecc.) vengano realizzati nella stessa tonalità grigio/canna di fucile. Tutti i presidi in acciaio interni alla torre campanaria vengano altresì realizzati seguendo le stesse indicazioni;*
- *la prevista ricostruzione del setto murario sul prospetto ovest al fine di ancorare la piastra avvenga con elementi (mattoni) con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;*



- si prescrive la sostituzione degli infissi in alluminio (finestra prospetto nord navata centrale, finestra alta su transetto fronte est, finestra Cappella laterale sottotetto) con elementi preferibilmente in legno o, in alternativa in ferro color canna di fucile, di disegno semplice; i vetri siano del tipo antiriflesso;
- gli interventi sulle camorce vengano eseguiti da un restauratore abilitato e iscritto negli appositi elenchi ministeriali. Prima di tali interventi venga comunicato il nominativo al competente Funzionario storico dell'arte;
- relativamente all'intervento di sostituzione della copertura si proceda allo smontaggio controllato al fine di privilegiare il più possibile il recupero del materiale esistente prevedendone il reimpiego ed il riutilizzo;
- nell'installazione del manto di copertura siano reimpiegati il più possibile i coppi esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppi e, ove necessario, inserire nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';
- nell'operazione di ripristino del copriferro sul cornicione del campanile a fine intervento si abbia cura di tinteggiare l'intero elemento architettonico con un tono di grigio coprente al fine di omogeneizzare l'elemento considerato;
- tutte le opere di lattoneria (gronde, pluviali, scossaline, ecc.) siano in rame;
- per la linea vita si dovrà prevedere la realizzazione di dispositivi di sicurezza in copertura di tipo puntuale in luogo del presidio metallico continuo posto in corrispondenza della linea di colmo, al fine di minimizzarne l'impatto visivo rispetto al bene tutelato e al contesto storico urbanistico in cui si inserisce;
- si è riscontrato un refuso nella legenda degli elaborati strutturali, in particolare l'intervento 03 che risulta azzurro in leggenda, nella planimetria è individuato nei toni del viola, venga corretto l'elaborato;
- in considerazione che porzioni di muratura sui prospetti sud e nord (porzioni immediatamente contigue all'unità considerata) non rientrano nell'unità strutturale riconosciuta come ammissibile a contributo, per tali porzioni, al fine di evitare l'effetto macchia, si prescrive di estendere gli interventi di finitura uniformando i prospetti nella loro completezza a spese della proprietà dell'immobile; tutti gli interventi di finitura interni ed esterni (es. colori della tinteggiatura) andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- si rammenta di aggiornare le voci del computo che sono state oggetto di prescrizioni/indicazioni;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

Aspetti storico-artistici:

- per quanto attiene le opere mobili, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori;
- per quanto concerne le operazioni di tinteggiatura delle superfici intonacate esterne (CME, voce 66 / 12), e di tinteggiatura a calce delle superfici interne (ibidem, voci 83 / 30 e 84 / 31) la tinta da adottare andrà concordata tra la D.L. e la scrivente Soprintendenza prima dell'intervento.

Apparati decorativi in pietra:

- si dispone il divieto dell'uso della sabbiatrice o di idropulitrice ad alte pressioni, le operazioni di pulitura andranno concordate e approvate dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori;

Interventi non finanziati ma autorizzati - Infissi, portali ed elementi in legno:

Comune di Ripatransone

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Piazza XX Settembre n.1 - 63065 - Ripatransone

Tel. 0735/9171 - Fax 0735/9469

[www.comune.ripatransone.ap.it](http://www.comune.ripatransone.ap.it)

Partita IVA/CF: 00370910440





- *in relazione agli interventi di restauro dei portali in legno della chiesa, della "sede parrocchiale" e della sagrestia (doc. C23 – Abaco degli infissi, P.01/P.02/P.03; CME, voce 104 / 122), le operazioni necessarie dovranno essere progettate ed eseguite esclusivamente da un restauratore di beni culturali abilitato e qualificato nello specifico settore di competenza ("4") ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, e consultabili anche in rete all'indirizzo: <https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>.*

L'autorizzazione dovrà essere condivisa dal direttore dei lavori con le ditte interessate nelle diverse categorie di lavori al fine di rendere edotte tutte le professionalità coinvolte nell'intervento di restauro ognuno per le proprie competenze.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento dei lavori autorizzati, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi

[...]

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.;

VISTE Linee Guida del Centro Storico approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/05/2013 e successive varianti con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 25/01/2016 e Delibera di Consiglio comunale n. 26 del 29/04/2017;

VISTO il Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 130 del 20/11/1979 e successiva autorizzazione della Regione Marche ai sensi dell'ex art. 7 della Legge n. 1497/1939;

VISTA la Legge Urbanistica 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni limitatamente agli articoli ancora in vigore;

VISTA la Legge 28 Gennaio 1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni limitatamente agli articoli ancora in vigore;

VISTA la Legge 5 Agosto 1978 n. 457 secondo quanto previsto dall'art 137 dal D.P.R. del 06/06/2001 n° 380;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale e la L.R. n° 8/2018 e s.m.i.;

VISTI i vigenti regolamenti comunali sull'Igiene, l'Edilizia e la Polizia Municipale;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n° 177 del 07/11/2000;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO il Decreto Sindacale di nomina quale Responsabile dell'Area Tecnica Servizio Urbanistica e successive proroghe;

#### E S P R I M E

facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla Legge ad altri organi od Enti, parere favorevole ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii. in ordine alla esecuzione dei lavori di: "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO SITA IN PIAZZALE DON ADOLFO CELLINI NEL COMUNE DI RIPATRANSONE (AP) (FOGLIO N. 33 PARTICELLE N. N E 378)" con le seguenti prescrizioni:



COMUNE DI  
RIPATRANSONE

## SERVIZIO URBANISTICA

Responsabile: Geom. Simone Traini  
Tel. 0735 917326  
protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

- si rispetti scrupolosamente quanto prescritto nel parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 1213 del 27/01/2026 agli atti di questo Comune in data 28/01/2026 con prot. n. 111;
- prima dell'inizio dei lavori, devono essere comunicati e trasmessi a questa amministrazione: le generalità di tutte le ditte esecutrici ed espletati tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81/2008 nonché la dichiarazione attestante l'assoggettabilità o meno dell'intervento all'invio della notifica preliminare e la trasmissione della stessa;

### COMUNICA

che ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 2 lettera c) del D.P.R. n° 380/2001, qualora l'intervento realizzato influisca sulle "condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente...", entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto titolare dovrà presentare la Segnalazione Certificata per l'Agibilità attraverso la piattaforma dedicata.

Il Responsabile Area Tecnica  
(Geom. Simone Traini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. n° 445/2000 e D.lgs. n° 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"**

**Ordinanza n. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"**

### **"INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)**

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6

Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022

#### **Relazione al Commissario Straordinario**

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto		
Id Ordinanza 132/2022	D_237		
Indirizzo immobile:	Piazzale Adolfo Cellini, Ripatransone (AP)		
Dati catastali:	foglio: 33	part: N - 358	sub: 1
Georeferenziazione	Lat. 42.998863	Long. 13.763563	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Giuseppe Brandimarti		
Progettazione e direzione lavori	Ing. Arch. Marco Rosciani, Ing. Luciano Augello		

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0008679-A	27/02/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

### PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 27/02/2026 n. CGRTS-0008679, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Comune di Ripatransone - Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone- Montalto ID opera 7291 - Denominazione dell'intervento San Michele Arcangelo Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1128 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0008679 del 27/02/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo per un importo complessivo di € **1.012.000,00** a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di allestimento dei ponteggi in tubi e giunti, puntellature, scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, risarcitura di lacune, protezione delle opere di pregio e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*
- *La voce 123/105, codice F01057.b, “piattaforma autocarrata con autista operatore” conteggiata d ore verrà ammessa a contributo forfettariamente per l'importo di 2.968,00 €, come da CME, acquisito agli atti con prot. 19918 del 18/02/2026;*
- *La voce 60/6 B01095.a “Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica” sarà ammessa a contributo limitatamente alle superfici effettivamente interessate da infestazione da documentarsi tramite disegni contabili e documentazione fotografica di dettaglio dello stato di degrado;*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0008679 del 27/02/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO*”

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

*L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE 1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.*", in allegato;

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP\_FM\_MC\_UO3|27/01/2026|0001213-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;
- **COMUNE DI RIPATRANSONE (AP):** *Il parere del Comune di Ripatransone non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.*

### **COPERTURA ECONOMICA**

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € **1.012.000,00** (euro unmilionedodicimila/00), di cui € 752.263,83 per lavori ed € 259.736,17 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 132/2022;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0008679 del 27/02/2026)
€ 1.012.000,00	€ 1.012.000,00	€ 1.012.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0008679 del 27/02/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	€ 585.379,79	€ 585.379,79
<b>A2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</b>	€ 166.884,04	€ 166.884,04
<b>A=A1+A2</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA</b>	€ 752.263,83	€ 752.263,83
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 19.613,75	€ 19.613,76
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 119.944,97	€ 119.944,97
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 6.175,82	€ 6.175,82
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 21.940,53	€ 21.940,53
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 4.050,75	€ 4.050,75
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 12.783,96	€ 12.783,96
B8	IVA su A (10%)	€ 75.226,38	€ 75.226,38
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)</b>	€ 259.736,16	€ 259.736,17
<b>C=A+B</b>	<b>TOTALE</b>	€ 1.012.000,00	€ 1.012.000,00

*Il Consulente istruttore*

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

**LUCA QUADRELLI**

CN = LUCA QUADRELLI  
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A  
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

**“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA  
CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”  
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)**

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6

Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0008679 del 27/02/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 e **ammissibilità al contributo**;

**Richiamata** la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

*fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime*

**Parere favorevole con prescrizioni:**

**In sede di Conferenza permanente dovrà essere acquisito il parere del Comune di Ripatransone (AP).**

Il Dirigente  
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
*Ing. Andrea Crocioni*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### Allegato 1

### O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"

### COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP: H56I22000450001 CIG: A0625701E6

Id. O.C. 132/2022: D\_237\_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	D1 - Domanda di concessione del contributo-Don Giorgio.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
2	C7 - REV.01 - Relazione e tabulati di calcolo strutturale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
3	B1 - REV.01 - Inquadramento urbanistico con corografia e riferimenti catastali.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
4	B7 - REV.01 - Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
5	B9 - REV.01 - Rilievo stato di conservazione-degrado.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
6	B10-1 - REV.01 - Quadro fessurativo - Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
7	B10-2 - REV.01 - Quadro fessurativo - Prospetti Nord e ovest.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
8	B10-3 - REV.01 - Quadro fessurativo - Prospetti Sud Est.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
9	B10-4 - REV.01 - Quadro fessurativo - Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
10	C1 - REV.01 - Progetto architettonico - Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
11	C3 - REV.01 - Progetto architettonico - Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
12	C4-2 - REV.01 - Progetto strutturale - Prospetti Nord e Ovest.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
13	C4-3 - REV.01 - Progetto strutturale - Prospetti Sud e Est.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
14	C5 - REV.01 - Progetto strutturale - Particolari costruttivi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
15	D11 - REV.01 - Richiesta autorizzazione Art. 94 bis.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
16	D17 - Dichiarazione C8.4.1 delle NTC2018 e C. n. 7.2019.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
17	Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 1.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
18	P1 - Richiesta autorizzazione art. 21 SABAP.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
19	2501_RTP_SB_Dich_onorari.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
20	2501_RTP_SBT_affidamento_SIA.pdf.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
21	490.20.40_2023_OPSUAM_7291_SD_Verifica completezza.pdf	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
22	Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
23	C14 - REV.02 - Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
24	16413-2024_ID7291Chiesa San Michele Arcangelo _art.21 Autorizzazione.pdf	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
25	Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 3.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
26	0 - REV.03 - Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
27	A1 - REV.03 - Relazione tecnica generale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
28	C2 - REV.03 - Progetto architettonico - Prospetti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
29	C4-1 - REV.02 - Progetto strutturale - Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

30	C4-4 - REV.02 - Progetto strutturale - Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
31	C6 - REV.03 - Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
32	C9 - REV.01 - ETC.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
33	C10 - REV.03 - Computo metrico estimativo.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
34	C11 - REV.03 - Elenco prezzi.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
35	C12 - REV.03 - Calcolo incidenza manodopera e sicurezza.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
36	C13 - REV.03 - Quadro economico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
37	C19-1 - REV 03 - Capitolato speciale d_appalto.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
38	C23 - REV.02 - Abaco degli infissi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
39	D6 - REV.03 - Calcolo delle parcelle professionali.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
40	D2 - Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
41	D3 - Iscrizione all_Elenco Speciale dei profession.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
42	D4 - Documenti di identit_ dei professionisti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
43	D5 - Dichiarazione dei professionisti non superamento soglia incarichi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
44	D7 - Ordinanza sindacale di inagibilita.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
45	D8 - Scheda del Danno MIC - MODELLO A - DC.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
46	D9 - Elenco vincolistica presente sul bene oggetto di intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
47	D10 - Scheda sinottica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
48	D12 - Conformit_ art. 93 comma 4.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
49	D13 - Relazione sintetica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
50	D14-1 - Progetto e preventivo delle indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
51	D14-2 - Autorizzazione indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
52	D14-3 - Relazione delle indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
53	D15 - Preventivo indagini geognostiche e sismiche.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
54	A2 - Relazione storico artistica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
55	A3 - Relazione sulle strutture.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
56	A4 - Relazione geologica.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
57	A5 - Relazione geotecnica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
58	A6 - Relazione sulla vulnerabilit_ sisimca.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
59	A7 - Relazione sui materiali.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
60	A8 - Relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
61	B2 - Rilievo Planimetria generale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
62	B3 - Rilievo Piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
63	B4 - Rilievo Prospetti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
64	B5 - Rilievo Sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
65	B6-1 - Rilievo materico-strutturale_Piante.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
66	B6-2 - Rilievo materico-strutturale_Prospetti Nord e ovest.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
67	B6-3 - Rilievo materico-strutturale_Prospetti sud e est.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
68	B6-4 - Rilievo materico-strutturale_Sezioni.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
69	B8 - Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

70	C8 - Piano di manutenzione.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
71	C9-1 - Relazione Allegata a Elaborato Tecnico della Copertura.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
72	C15 - Layout di cantiere.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
73	C16-1 Tavola dei ponteggi - Copertura.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
74	C16-2 Tavola dei ponteggi - Piante.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
75	C16-3 Tavola dei ponteggi - Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
76	C16-4 Tavola dei ponteggi - Sezioni.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
77	C17 - Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
78	C18 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
79	C19 - Schema di contratto.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
80	C20 - Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
81	C21 - Perizia asseverata danno.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
82	C22 - Dichiarazione di conformita del progetto.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0008689-A-27/02/2026
83	7291_Proposta di approvazione_ORD 105.pdf	CGRTS-0008689-A-27/02/2026

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
 Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del  
 Tronto-Ripatransone-Montalto  
 RTP Giuseppe Brandimarti  
 Pec: [ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it](mailto:ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it)  
[spes@pec.spesitalia.eu](mailto:spes@pec.spesitalia.eu)

**OGGETTO:** Ordinanza n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"  
 Comune di Ripatransone - Soggetto Attuatore Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto  
 ID opera 7291 - Denominazione dell'intervento San Michele Arcangelo  
 Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1128  
**Trasmissione proposta di approvazione**

ORDINANZA	O.C. 132/2022
DENOMINAZIONE INTERVENTO	San Michele Arcangelo
ID ORDINANZA	D_237_2022
ID SISMAPP	7291
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Giuseppe Brandimarti
CUP	H56I22000450001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	16/12/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	18/02/2026

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.  
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:  
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/7291>

- 1 - D1 - Domanda di concessione del contributo-Don Giorgio.pdf.p7m
- 2 - 490.20.40\_2023\_OPSUAM\_7291\_SD\_Verifica completezza.pdf
- 3 - C7 - REV.01 - Relazione e tabulati di calcolo strutturale.pdf.p7m.p7m
- 4 - B1 - REV.01 - Inquadramento urbanistico con corografia e riferimenti catastali.pdf.p7m

- 5 - B7 - REV.01 - Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m
- 6 - B9 - REV.01 - Rilievo stato di conservazione-degrado.pdf.p7m
- 7 - B10-1 - REV.01 - Quadro fessurativo - Piante.pdf.p7m.p7m
- 8 - B10-2 - REV.01 - Quadro fessurativo - Prospetti Nord e ovest.pdf.p7m.p7m
- 9 - B10-3 - REV.01 - Quadro fessurativo - Prospetti Sud Est.pdf.p7m.p7m
- 10 - B10-4 - REV.01 - Quadro fessurativo - Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 11 - C1 - REV.01 - Progetto architettonico - Piante.pdf.p7m.p7m
- 12 - C3 - REV.01 - Progetto architettonico - Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 13 - C4-2 - REV.01 - Progetto strutturale - Prospetti Nord e Ovest.pdf.p7m.p7m
- 14 - C4-3 - REV.01 - Progetto strutturale - Prospetti Sud e Est.pdf.p7m.p7m
- 15 - C5 - REV.01 - Progetto strutturale - Particolari costruttivi.pdf.p7m.p7m
- 16 - D11 - REV.01 - Richiesta autorizzazione Art. 94 bis.pdf.p7m.p7m
- 17 - D17 - Dichiarazione C8.4.1 delle NTC2018 e C. n. 7.2019.pdf.p7m
- 18 - Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 1.pdf.p7m
- 19 - P1 - Richiesta autorizzazione art. 21 SABAP.pdf.p7m
- 20 - Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 3.pdf.p7m.p7m
- 21 - 0 - REV.03 - Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m
- 22 - A1 - REV.03 - Relazione tecnica generale.pdf.p7m.p7m
- 23 - C2 - REV.03 - Progetto architettonico - Prospetti.pdf.p7m.p7m
- 24 - C4-1 - REV.02 - Progetto strutturale - Piante.pdf.p7m.p7m
- 25 - C4-4 - REV.02 - Progetto strutturale - Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 26 - C6 - REV.03 - Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf.p7m.p7m
- 27 - C9 - REV.01 - ETC.pdf.p7m.p7m
- 28 - C10 - REV.03 - Computo metrico estimativo.PDF.p7m.p7m
- 29 - C11 - REV.03 - Elenco prezzi.PDF.p7m.p7m
- 30 - C12 - REV.03 - Calcolo incidenza manodopera e sicurezza.PDF.p7m.p7m
- 31 - C13 - REV.03 - Quadro economico.pdf.p7m.p7m
- 32 - C19-1 - REV.03 - Capitolato speciale d\_appalto.pdf.p7m.p7m
- 33 - C23 - REV.02 - Abaco degli infissi.pdf.p7m.p7m
- 34 - D6 - REV.03 - Calcolo delle parcelle professionali.pdf.p7m.p7m
- 35 - D2 - Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali.pdf.p7m.p7m
- 36 - D3 - Iscrizione all\_Elenco Speciale dei profession.pdf.p7m.p7m
- 37 - D4 - Documenti di identit\_ dei professionisti.pdf.p7m.p7m
- 38 - D5 - Dichiarazione dei professionisti non superamento soglia incarichi.pdf.p7m.p7m
- 39 - D7 - Ordinanza sindacale di inagibilita.pdf.p7m.p7m
- 40 - D8 - Scheda del Danno MIC - MODELLO A – DC.p7m.p7m.p7m
- 41 - D9 - Elenco vincolistica presente sul bene oggetto di intervento.pdf.p7m.p7m
- 42 - D10 - Scheda sinottica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 43 - D12 - Conformit\_ art. 93 comma 4.pdf.p7m.p7m.p7m
- 44 - D13 - Relazione sintetica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 45 - D14-1 - Progetto e preventivo delle indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m
- 46 - D14-2 - Autorizzazione indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m
- 47 - D14-3 - Relazione delle indagini stratigrafiche.pdf.p7m.p7m
- 48 - D15 - Preventivo indagini geognostiche e sismiche.pdf.p7m.p7m
- 49 - A2 - Relazione storico artistica.pdf.p7m.p7m
- 50 - A3 - Relazione sulle strutture.pdf.p7m.p7m.p7m
- 51 - A4 - Relazione geologica.p7m.p7m.p7m
- 52 - A5 - Relazione geotecnica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 53 - A6 - Relazione sulla vulnerabilit\_ sisimca.pdf.p7m.p7m.p7m
- 54 - A7 - Relazione sui materiali.pdf.p7m.p7m.p7m
- 55 - A8 - Relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m
- 56 - B2 - Rilievo Planimetria generale.pdf.p7m.p7m
- 57 - B3 - Rilievo Piante.pdf.p7m.p7m
- 58 - B4 - Rilievo Prospetti.pdf.p7m.p7m
- 59 - B5 - Rilievo Sezioni.pdf.p7m.p7m
- 60 - B6-1 - Rilievo materico-strutturale\_Piante.pdf.p7m.p7m.p7m
- 61 - B6-2 - Rilievo materico-strutturale\_Prospetti Nord e ovest.pdf.p7m.p7m.p7m
- 62 - B6-3 - Rilievo materico-strutturale\_Prospetti sud e est.pdf.p7m.p7m.p7m

63 - B6-4 - Rilievo materico-strutturale\_Sezioni.pdf.p7m.p7m.p7m  
64 - B8 - Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m.p7m  
65 - C8 - Piano di manutenzione.pdf.p7m.p7m.p7m  
66 - C9-1 - Relazione Allegata a Elaborato Tecnico della Copertura.pdf.p7m.p7m.p7m  
67 - C15 - Layout di cantiere.pdf.p7m.p7m.p7m  
68 - C16-1 Tavola dei ponteggi - Copertura.pdf.p7m.p7m.p7m  
69 - C16-2 Tavola dei ponteggi - Piante.pdf.p7m.p7m.p7m  
70 - C16-3 Tavola dei ponteggi - Prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m  
71 - C16-4 Tavola dei ponteggi - Sezioni.pdf.p7m.p7m.p7m  
72 - C17 - Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m.p7m.p7m  
73 - C18 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.p7m.p7m.p7m  
74 - C19 - Schema di contratto.pdf.p7m.p7m  
75 - C20 - Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti.pdf.p7m.p7m.p7m  
76 - C21 - Perizia asseverata danno.pdf.p7m.p7m.p7m  
77 - C22 - Dichiarazione di conformita del progetto.pdf.p7m.p7m.p7m  
78 - 7291\_Proposta di approvazione\_ORD 105.pdf  
79 - 16413-2024\_ID7291Chiesa San Michele Arcangelo \_art.21 Autorizzazione.pdf  
80 - 2501\_RTP\_SB\_Dich\_onorari.pdf.p7m  
81 - 2501\_RTP\_SBT\_affidamento\_SIA.pdf.p7m  
82 - Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 2.pdf.p7m.p7m  
83 - C14 - REV.02 - Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m.p7m

**P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica**

## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

**OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE**

OCSR n. 132/2022 - ID ord. 237

**Chiesa di San Michele Arcangelo**

**COMUNE DI Ripatransone (AP)**

Interventi di Riparazione danni e intervento locale

ID SISMAP 7291 - Fascicolo: **490.20.40/2023/USR/1128**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<b>OCSR</b>	n. 105/2020 e n. 132/2022		
<b>Id. Ord. 132/2022</b>	n. 237/2022		
<b>Soggetto Attuatore</b>	Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto		
<b>Denominazione Chiesa</b>	Chiesa di San Michele Arcangelo		
<b>Indirizzo</b>	Piazzale Adolfo Cellini		
<b>Dati Catastali</b>	Fg. 33	Part. N - 358	Sub.
<b>Geolocalizzazione</b>	13.763563, 42.998863		
<b>Tipo di intervento</b>	intervento locale		
<b>Livello di progettazione</b>	ESECUTIVO		
<b>CUP</b>	H56I22000450001		
<b>CIG</b>	da definire con la struttura commissariale		
SOGGETTI COINVOLTI			
<b>Tecnici incaricati RTP</b>	Giuseppe Brandimarti di Spes italia Engineering srl		
<b>Progettista/i</b>	Ing. Arch. Marco Rosciani: progettazione architettonica Ing. Luciano Augello: progettazione strutturale Geol. Giuseppe Capponi: relazione geologica		
<b>Direzione dei lavori</b>	Ing. Arch. Marco Rosciani: direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Luciano Augello: direzione lavori strutturali Ing. Arch. Matteo Carosi: coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<b>D.L. n. 189/2016</b>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<b>OCSR n. 84 del 2.8.2019</b>	art.14, 13, 12		
<b>OCSR n. 105 del 17.9.2020</b>	art.4,9		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<b>10CSR n. 111 del 23.12.2020</b>	art. 14	comma 4
<b>OCSR n. 126 del 24.5.2022</b>		
<b>OCSR n. 132 del 30.12.2022</b>		
<b>OCSR n. 144 del 28.06.2023</b>		
<b>OCSR n. 204 del 12/09/2024</b>		
<b>ATTI VARI</b>		
<b>Ordinanza sindacale di inagibilità</b>	RG n. 5 del 02/11/2016	Comune di Ripatransone (AP)
<b>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</b>	n. progressivo 1 del 01/02/2017(validata in data 11/02/2017)	Esito: INAGIBILE
<b>PROTOCOLLI</b>		
<b>Prot. (A/P)</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Mittente/Soggetto interessato</b>
n. 164392 del 16/12/2024	PROGETTO ESECUTIVO	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
n. 108800 del 30/07/2025	INTEGRAZIONI	
n. 108803 del 30/07/2025		
n. 109434 del 31/07/2025		
n. 154012 del 29/10/2025		
n. 19913 del 18/02/2026		
n. 19915 del 18/02/2026		
n. 19918 del 18/02/2026		
<b>PARERI/AUTORIZZAZIONI</b>		
<b>Ente competente</b>		<b>Oggetto</b>
<b>1</b>	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5253610 del 25/09/2025)
<b>2</b>	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 9734 del 28/01/2026)
<b>3</b>	COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)	Parere di conformità urbanistico edilizia non pervenuto nei termini dell'OCSR n. 105/2020

**DISAMINA DELL'INTERVENTO**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. Descrizione dello stato attuale:

L'immobile è costituito da un corpo di fabbrica principale, quello della chiesa composto dalla navata centrale, dalla cappella laterale, dalla sagrestia e dal campanile, e da un secondo corpo addossato sul lato ovest che si sviluppa su tre piani fuori terra e un seminterrato, comprendente la sede della Parrocchia. Questo secondo corpo non è oggetto di intervento, se non per le porzioni della facciata principale, unitaria e in continuità su tutto il prospetto nord, e dell'abside, anch'esso con sviluppo unitario sui fronti est, sud ed ovest.

La chiesa, costruita con tecniche tradizionali, è in muratura portante realizzata con mattoni pieni e, in piccole porzioni, conci di pietra locale. I paramenti murari interni sono intonacati e tinteggiati, mentre le superfici esterne sono lasciate a faccia a vista.

È coperta con una volta a botte in muratura con lunette nella zona di accesso, con una cupola ribassata realizzata in muratura piena disposta in foglio nella parte centrale e una semi-cupola in muratura sull'abside semicircolare.

2. Descrizione dei danni:

A seguito degli eventi sismici di agosto e ottobre 2016 l'edificio ha riportato lesioni diffuse sui paramenti murari, in particolare sulla facciata principale, sull'abside e sulle volte in murature.

**Strutture verticali**

- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura di facciata con contestuali lesioni della piattabanda dell'apertura finestrata posta al di sopra dell'ingresso principale;
- Lesione al cantonale con distacco martello murario lato nord-est;
- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura esterna dell'abside con contestuale decoesione del paramento già di per sé poco omogeneo.
- Lesioni passanti della muratura dell'abside visibili dall'interno che interessano la zona centrale di imposta della volta a semi-cupola che chiude l'abside.
- Lesione della piattabanda dell'ingresso di collegamento fra l'abside e la cappella votiva;
- Lesione da distacco della muratura della finestra ad arco posta sul lato sud nella cappella. Contestuali lesioni e distacchi alla muratura di facciata;
- Lesioni in chiave degli archi della cappella votiva;

**Strutture orizzontali**

- Lesioni diffuse alle volte in muratura che chiudono la navata principale con contestuali infiltrazioni;
- Rottura parziale travi di copertura al di sopra del transetto in prossimità della mezzeria e contestuale scorrimento degli appoggi, danneggiamento manto di copertura.

Si rileva che le strutture di copertura, in generale, presentano sezioni non adeguate ai carichi permanenti e variabili a cui sono sottoposte; in particolare, anche considerando le luci di esercizio e le sezioni trasversali nei limiti di quanto è stato possibile rilevare, talune sono state puntellate tramite elementi in acciaio su muretti gravanti direttamente sulle sottostanti volte in camorcanna (zona della cappella laterale) mentre alcune di quelle al di sopra del transetto, in concomitanza con gli eventi sismici a decorrere dal 2016, sono definitivamente andate in crisi in corrispondenza della loro mezzeria appoggiandosi e gravando sulla

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

sottostante volta in muratura. Tale ultima circostanza è legata, oltre che alla insufficiente sezione resistente degli elementi strutturali, anche ai maggiori sforzi di compressione eccentrica legata al movimento dei timpani su cui sono impostate le travi del tetto a partire da una condizioni di deformazione per viscosità pregressa.

### **Descrizione del degrado e dello stato conservativo**

Le murature presentano un generale degrado relativo ai giunti di malta e in alcune porzioni anche del distacco del laterizio; gli intonaci sono invece generalmente distaccati e decoesi dal supporto murario e in scarso stato di conservazione.

Ampie aree del prospetto nord, del campanile e nella parte alta del prospetto ovest sono interessate da uno strato morbido aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più grigio/verde. Risultano ricoperte in patina biologica anche le coperture in coppi e la lanterna del campanile. A nord è evidente lungo tutto il prospetto una fascia orizzontale soggetta a variazione di saturazione e coperta da efflorescenze tipiche della risalita dell'acqua. Lo stesso effetto è rintracciabile alla base del campanile e lungo tutto il prospetto ovest nella parte a contatto con il terreno, dove c'è anche presenza di vegetazione.

Presenza di vegetazione si riscontra inoltre sul prospetto sud, in corrispondenza del sottostante cortile ad orto e ad est al di sopra della serra terrazzata.

Ampie aree scure ad andamento verticale, sintomo di colature, sono evidenti a partire dalla finestra sopra l'ingresso principale alla chiesa, dalla copertura del corpo addossato sulla sinistra, da diversi punti del campanile e dalla copertura dell'abside.

Alla base nord del campanile si registra decoesione ed erosione dei giunti di malta, ma anche tracce di malta incongrua realizzata tramite rinzaffo di malta cementizia, come nel lato sinistro del prospetto sud.

Su ampie zone del prospetto sud e la fascia alla base del prospetto ovest è evidente il distacco di elementi superficiali per la discontinuità di intonaco o del suo substrato, inoltre sul lato destro del prospetto sud i laterizi risultano erosi.

Gli infissi in legno del prospetto nord e ovest risultano degradati e si evidenzia la presenza incongrua di infissi in alluminio sullo stesso prospetto e sui prospetti est e ovest.

### 3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati alla riparazione dei danni e intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

#### **1. Strutture di copertura**

- Sostituzione della copertura con struttura in legno di castano di analoghe caratteristiche materiche e tipologiche a quella danneggiata;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Formazione di cordoli perimetrali in piatti metallici ancorati alla muratura in corrispondenza della navata principale e in quella laterale per il collegamento delle pareti perimetrali e trasversali.

## 2. Archi e volte

- Rinforzo e consolidamento di volte a botte, crociera e a cupola mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta certificata EN 998 a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 per la riparazione del danno ed il consolidamento delle volte della navata principale e al di sopra dell'abside;
- Consolidamento volte e controsoffitti in camorcanna mediante fasciatura in fibre di vetro e ancorante epossidico per la riparazione del danno ed il consolidamento delle volte della cappella laterale;
- Rinforzo e consolidamento di archi in muratura mediante placcaggio intradossale con fasce di fibra di acciaio galvanizzato UHTSS e geomalta certificata EN 998 a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 per la riparazione del danno ed il consolidamento degli archi della cappella laterale.

## 3. Murature

- Riparazione di lesioni di murature mediante opera di cucì e scuci con malta certificata EN 998 di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 per la riparazione dei danni alle murature verticali lesionate;
- Integrazioni di porzioni di muratura mancanti con materiali analoghi a quelli esistenti;
- Realizzazione di catene metalliche trasversali atte a raccogliere la spinta non contrastata degli archi interni e prevenire il ribaltamento della facciata d'ingresso;
- Ristilatura dei giunti in muratura con malta certificata EN 998 a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 per la riparazione del danno ed il consolidamento della facciata principale e della parete esterna all'abside.

## 4. Campanile

- Realizzazione di cerchiature in carpenteria interne al campanile. Le cerchiature sono costituite da profili UPN 200 in acciaio S355 ancorati alle murature ogni 25 da doppio ordine di cuciture con barre  $\varnothing$  12 in acciaio per una profondità di 50 cm, con ancorante chimico ad iniezione.
- Posa in opera di una coppia di tiranti diagonale costituiti da tondi  $\varnothing$  20 mm per irrigidire l'orizzontamento;
- Ripristino copriferro cornice campanile.

## 5. Interventi superfici finitura e apparati decorativi

- Rimozione della vegetazione infestante e delle patine biologiche presenti sulle superfici esterne, mediante l'applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica;
- Pulizia delle superfici esterne in muratura a faccia vista del corpo di fabbrica principale mediante l'uso di idropulitrice a bassa pressione e la successiva integrazione delle porzioni mancanti distaccate;
- Scalcinatura delle superfici intonacate e ripristino con intonaco di calce;
- Integrazione delle mancanze più estese e nei punti a rischio di degrado, tramite l'impiego di mattoni, in sottosquadro rispetto all'originale;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

- Ripristino delle porzioni delle superfici interne oggetto di scuci-cuci;
- Ritinteggiatura a calce di tutte le superfici interne prive di decoro;
- Sostituzione degli infissi incongrui (in alluminio anodizzato);
- Tinteggiatura delle superfici esterne intonacate con prodotti a base di silicati.
- Pulizia e il trattamento superficiale protettivo degli elementi lapidei costituenti i tre portali storici della Chiesa, della canonica e del corpo laterale nel lato est;

## VERIFICA ISTRUTTORIA

### 1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 16/12/2024 (prot. USR n. 164392), dopo del 30/12/2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 19913 del 18/02/2026 il tecnico Ing. Luciano Augello ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di S. Michele Arcangelo.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 19913 del 18/02/2026 ha dichiarato che: *"il progetto è stato sviluppato secondo l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica. La verifica strutturale ha previsto, oltre all'analisi strutturale con verifiche per meccanismi locali, anche un'analisi globale della struttura al fine di valutare nel dettaglio lo stato di sollecitazione sulle volte in muratura, sulle catene interne ed esterne e sugli elementi metallici di nuova installazione (cordolo di sommità e cerchiature al campanile. La progettazione, oltre alla riparazione del danno e al consolidamento strutturale ad esso connesso, è stato sviluppato per quanto possibile, cercando di valutare ed eliminare le carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.";*
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 5253610 del 25/09/2025); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR n. 9734 del 28/01/2026;

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;

- È necessario il parere da parte del Comune di Ripatransone per l'aspetto edilizio-urbanistico che, non pervenuto nei termini dell'ord. 105/2020, sarà acquisito in sede di Conferenza Permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e/o prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 19915 del 18/02/2026.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**1a. Quadro tecnico economico**

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
<b>A1</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	€ 585.379,79	€ 585.379,79
<b>A2</b>	<b>COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)</b>	€ 166.884,04	€ 166.884,04
<b>A=A1+A2</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA</b>	€ 752.263,83	€ 752.263,83
	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B1	Imprevisti IVA compresa	€ 19.613,75	€ 19.613,76
B2	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	€ 119.944,97	€ 119.944,97
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 6.175,82	€ 6.175,82
B5	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 21.940,53	€ 21.940,53
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	€ 4.050,75	€ 4.050,75
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 12.783,96	€ 12.783,96
B8	IVA su A (10%)	€ 75.226,38	€ 75.226,38
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)</b>	€ 259.736,16	€ 259.736,17
<b>C=A+B</b>	<b>TOTALE</b>	€ 1.012.000,00	€ 1.012.000,00

Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto acquisito agli atti con prot. 19918 del 18/02/2026 presenta un errore materiale di € 0,01 nelle somme a disposizione: gli imprevisti sono stati arrotondati d'ufficio a € 19.613,76.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 16,77% dei lavori.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## 2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

### **COMPUTO METRICO**

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di allestimento dei ponteggi in tubi e giunti, puntellature, scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, risarcitura di lacune, protezione delle opere di pregio e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

La voce 123/105, codice F01057.b, "piattaforma autocarrata con autista operatore" conteggiata ad ore verrà ammessa a contributo forfettariamente per l'importo di 2.968,00 €, come da CME, acquisito agli atti con prot. 19918 del 18/02/2026;

La voce 60/6 B01095.a "Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica" sarà ammessa a contributo limitatamente alle superfici effettivamente interessate da infestazione da documentarsi tramite disegni contabili e documentazione fotografica di dettaglio dello stato di degrado;

## 3. Istruttoria contabile

<b>Id. Ord. 132/2022:</b>	n. 237/2022
<b>Importo programmato Ord. 132/2022:</b>	€ 1.012.000,00
<b>Costo dell'intervento di progetto</b>	€ 1.012.000,00
<b>Importo ammissibile a contributo</b>	€ 1.012.000,00

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

## 4. Conclusioni

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo;

**Ritenuta** soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di intervento locale della "Chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel Comune di Ripatransone (AP), per un importo complessivo di euro 1.012.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 132/2022 assegnate a questa opera con le seguenti prescrizioni:

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di allestimento dei ponteggi in tubi e giunti, puntellature, scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, risarcitura di lacune, protezione delle opere di pregio e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- La voce 123/105, codice F01057.b, "piattaforma autocarrata con autista operatore" conteggiata ad ore verrà ammessa a contributo forfettariamente per l'importo di 2.968,00 €, come da CME, acquisito agli atti con prot. 19918 del 18/02/2026;
- La voce 60/6 B01095.a "Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica" sarà ammessa a contributo limitatamente alle superfici effettivamente interessate da infestazione da documentarsi tramite disegni contabili e documentazione fotografica di dettaglio dello stato di degrado;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

L'istruttore

Arch. Alessia Nardi

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Il Dirigente**  
**SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA**  
Maurizio PAULINI

Allegati:

- A) Elenco degli elaborati di progetto trasmessi
- B) Parere USR– Ufficio Sismica: ID. USR n. 5253610 del 25/09/2025
- C) Parere SABAP: Prot. USR n. 9734 del 28/01/2026

A) Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

	Codice	Denominazione Elaborato	Prot. n.	Data
1	0	Elenco elaborati	19918	18/02/2026
2		Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 1	108800	30/07/2025
3		Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 2	154012	29/10/2025
4		Nota di accompagnamento richiesta integrazioni 3	19918	18/02/2026
<b>A- RELAZIONI</b>				
5	A1	Relazione tecnica generale	19918	18/02/2026
6	A2	Relazione storico artistica	19913	18/02/2026
7	A3	Relazione sulle strutture	19913	18/02/2026
8	A4	Relazione geologica	19913	18/02/2026
9	A5	Relazione geotecnica	19913	18/02/2026
10	A6	Relazione di vulnerabilità sismica (DM 9 febbraio 2011)	19913	18/02/2026
11	A7	Relazione sui materiali ad uso strutturale	19913	18/02/2026
12	A8	Relazione sulle interferenze	19913	18/02/2026
<b>B - ELABORATI STATO DI FATTO</b>				
13	B1	Inquadramento urbanistico con corografia e riferimenti catastali	108800	30/07/2025
14	B2	Rilievo - Planimetria generale	19913	18/02/2026
15	B3	Rilievo - Piante	19913	18/02/2026
16	B4	Rilievo - Prospetti	19913	18/02/2026
17	B5	Rilievo - Sezioni	19913	18/02/2026
18	B6-1	Rilievo materico e strutturale - Piante	19913	18/02/2026
19	B6-2	Rilievo materico e strutturale - Prospetti Nord e Ovest	19913	18/02/2026
20	B6-3	Rilievo materico e strutturale - Prospetti Sud e Est	19913	18/02/2026
21	B6-4	Rilievo materico e strutturale - Sezioni	19913	18/02/2026
22	B7	Rilievo fotografico con coni ottici	108800	30/07/2025

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

23	B8	Graficizzazione storico-costruttiva	19913	18/02/2026
24	B9	Rilievo stato di conservazione-degrado	108800	30/07/2025
25	B10-1	Quadro fessurativo - Piante	108800	30/07/2025
26	B10-2	Quadro fessurativo - Prospetti Nord e Ovest	108800	30/07/2025
27	B10-3	Quadro fessurativo - Prospetti Sud e Est	108800	30/07/2025
28	B10-4	Quadro fessurativo - Sezioni	108800	30/07/2025
<b>C - ELABORATI DI PROGETTO</b>				
29	C1	Progetto architettonico - Piante	108800	30/07/2025
30	C2	Progetto architettonico - Prospetti	19918	18/02/2026
31	C3	Progetto architettonico - Sezioni	108800	30/07/2025
32	C4-1	Progetto strutturale - Piante	19918	18/02/2026
33	C4-2	Progetto strutturale - Prospetti Nord e Ovest	108800	30/07/2025
34	C4-3	Progetto strutturale - Prospetti Sud e Est	108800	30/07/2025
35	C4-4	Progetto strutturale - Sezioni	19918	18/02/2026
36	C5	Progetto strutturale - Particolari costruttivi	108800	30/07/2025
37	C6	Individuazione grafica degli interventi di restauro	19918	18/02/2026
38	C7	Relazione e tabulati di calcolo strutturale	108803	30/07/2025
39	C8	Piano di manutenzione delle opere strutturali	19913	18/02/2026
40	C9	Elaborato tecnico della copertura	19918	18/02/2026
41	C9-1	Relazione allegata a ETC	19913	18/02/2026
42	C10	Computo metrico estimativo	19918	18/02/2026
43	C11	Elenco prezzi	19918	18/02/2026
44	C12	Stima incidenza della manodopera e sicurezza	19918	18/02/2026
45	C13	Quadro economico	19918	18/02/2026
46	C14	Piano di sicurezza e coordinamento	154012	29/10/2025
47	C15	Layout di cantiere	19913	18/02/2026
48	C16-1	Tavola dei ponteggi - Copertura	19913	18/02/2026
49	C16-2	Tavola dei ponteggi - Piante	19913	18/02/2026
50	C16-3	Tavola dei ponteggi - Prospetti	19913	18/02/2026
51	C16-4	Tavola dei ponteggi - Sezioni	19913	18/02/2026
52	C17	Cronoprogramma lavori	19913	18/02/2026
53	C18	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	19913	18/02/2026
54	C19	Schema di contratto d'appalto	19913	18/02/2026
55	C19-1	Capitolato speciale d'appalto	19918	18/02/2026
56	C20	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	19913	18/02/2026
57	C21	Perizia asseverata del danno	19913	18/02/2026
58	C22	Dichiarazione di conformità del progetto (Ordinanza 111/2020)	19913	18/02/2026
59	C23	Abaco degli infissi esterni	19918	18/02/2026
<b>D - ATTESTAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>				
60	D1	Domanda di concessione del contributo	164392	16/12/2024
61	D2	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali	19915	18/02/2026

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

62	D3	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti	19915	18/02/2026
63	D4	Documenti di identità dei professionisti incaricati	19915	18/02/2026
64	D5	Dichiarazione dei professionisti incaricati di non superamento della soglia di incarichi	19915	18/02/2026
65	D6	Calcolo delle parcelle professionali	19918	18/02/2026
66	D7	Ordinanza sindacale di inagibilità	19915	18/02/2026
67	D8	Scheda del Danno MIC - MODELLO A - DC	19915	18/02/2026
68	D9	Elenco vincolistica presente sul bene oggetto di intervento	19915	18/02/2026
69	D10	Scheda sinottica Soprintendenza	19915	18/02/2026
70	D11	Richiesta autorizzazione Art. 94 bis	108800	30/07/2025
71	D12	Conformità art. 93 comma 4	19915	18/02/2026
72	D13	Scheda sintetica	19915	18/02/2026
73	D14-1	Progetto e preventivo delle indagini stratigrafiche	19915	18/02/2026
74	D14-2	Autorizzazione indagini stratigrafiche	19915	18/02/2026
75	D14-3	Relazione delle indagini stratigrafiche	19915	18/02/2026
76	D15	Preventivo indagini geognostiche e sismiche	19915	18/02/2026
77	D16-1	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	109434	31/07/2025
78	D16-2	Dichiarazione su rispondenza elaborati onorari	109434	31/07/2025
79	D17	Dichiarazione progettista C8.4.1 delle NTC 2018	108800	30/07/2025
80	P1	Richiesta autorizzazione art. 21 SABAP	108800	30/07/2025

B) PARERE USR - UFFICIO SISMICA

ID USR n. 5253610 del 25/09/2025

490.20.40\_2023\_OPSUAM\_7291\_SD\_Verifica completezza

C) PARERE SABAP

Prot. USR n. 9734 del 28/01/2026

- 16413-2024\_ID7291Chiesa San Michele Arcangelo \_art.21 Autorizzazione

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Alla Conferenza permanente

**OGGETTO:** D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 e s.m.i.

Comune di Ripatransone- ID: 7291 - Intervento di "Progetto di Riparazione dei danni Sisma 2016 della Chiesa di San Michele Arcangelo a Ripatransone (AP)"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2023/USR/1128

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE  
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 164392 del 16/12/2024; prot. n. 108800 del 30/07/2025; prot. n. 108803 del 30/07/2025;			
<b>Committente</b>	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto - Parrocchia di Santi Benigno e Michele Arcangelo			
<b>Lavori di</b>	<b>Progetto di Riparazione dei danni Sisma 2016 della Chiesa di San Michele Arcangelo a Ripatransone (AP)</b>			
<b>Indirizzo</b>	Piazzale Don Adolfo Cellini 4, Comune di Ripatransone (AP)			
<b>Dati Catastali</b>	Foglio 33	Mappale N	Sub -	
<b>Ordinanza di Riferimento</b>	Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 e s.m.i.			
<b>Tipo di intervento</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Progettista strutture in opera</b>	Ing. Luciano Augello		<b>Direttore dei lavori in opera</b>	Ing. Luciano Augello
<b>Progettista strutture prefabbricate</b>			<b>Direttore dei lavori str. pref.</b>	
<b>Appaltatore lavori strutture prefabbricate</b>			<b>Collaudatore statico</b>	
<b>Appaltatore dei lavori in opera</b>	DA NOMINARE			

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Richiamata** la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**Tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

**Richiamata** altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Vista** inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Tenuto conto** delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. **132 del 30/12/2022 e s.m.i.**;

**Preso atto che**, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **Ing. Piergiorgio Carosi**, in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura, ha inviato il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall' Ing. Luciano Augello incaricato;

**Visto** che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore **Arch. Alessia Nardi**,

**Preso atto** della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Marco Rosciani

Progettista strutturale: Ing. Luciano Augello

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Luciano Augello

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Appaltatore dei lavori in opera: Da NOMINARE

**Visto** che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**Considerato** pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

**Vista** la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

**Richiamati** il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

**SI RAMMENTA CHE**

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 25/09/2025

**Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione**  
***Ing. Maria Giuseppina BALLATORI***



*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo*

*Alla*

**Regione Marche Ufficio Speciale Ricostruzione**

PEC : [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*E.p.c. A*

**Comune di Ripatransone (AP)**

Ufficio Tecnico

PEC: [protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it](mailto:protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it)

**Diocesi di San Benedetto del Tronto,  
Ripatransone e Montalto**

PEC: [ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it](mailto:ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it)

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Risposta sfoglio del*

16/12/2024	"	164394
30/07/2025		108804
31/07/2025		109435
29/10/2025		154013

*Class.* 34.43.04/104/2021

*Prot. Sabap del*

17/12/2024	"	16413
01/08/2025		11619
04/08/2025		11698
31/10/2025		16578

*Oggetto:* **Comune di Ripatransone (AP)** – Chiesa di San Michele Arcangelo, Piazzale Adolfo Cellini;

Riparazione danni sisma 2016

Fasc.: 490.20.40/2023/USR/1128- ID opera 7291

Catastralmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 33**, particella **N.**

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",

Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto.

*Quadro normativo di riferimento:* Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

**Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Richiedente: Diocesi di San Benedetto del Tronto, Ripatransone e Montalto.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Morena Corradetti**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 16/12/2024 ed acquisita il 17/12/2024 con prot. n. 16413 e successive integrazioni pervenute il 30/07/2025 ed acquisite il 01/08/2025 con prot. 1161; pervenute il 31/07/2025 ed acquisite il 04/08/2025 con prot. n. 11698; pervenute il 29/10/2025 ed acquisite il 31/10/2025 con prot. 16578 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**Preso atto** che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

**Visti** l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

**Visto** il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

**Esaminata** la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in Riparazione danni sisma 2016, Chiesa di San Michele Arcangelo, Ripatransone (AP).

**Considerato** che la Chiesa di San Michele Arcangelo si colloca su di un salto di quota che mette in relazione l'antistante Piazzale Don Adolfo Cellini ed il retrostante versante.

Le fasi costruttive possono essere sintetizzate come segue:

- fine XIII inizio del XIV secolo edificazione della cripta e della navata in stile romanico;
- seconda metà del XVI secolo aggiunta del campanile come sopraelevazione di una struttura preesistente
- tra il 1792 e il 1795 trasformazione degli interni in stile neoclassico
- tra il 1874 ed il 1900 costruzione della cappella del Santissimo Crocifisso, a pianta centrale, con portale risalente al 1552.
- nel 1998 revisione del tetto della chiesa e parziale ricostruzione della copertura che insiste sulla cappella del Crocifisso

La struttura è in muratura portante realizzata con mattoni pieni con piccole porzioni di conci di pietra locale. I paramenti murari interni sono intonacati e tinteggiati, "mentre le superfici esterne sono lasciate a faccia a vista."

Il corpo principale si sviluppa longitudinalmente in una sola navata coperta nella zona di accesso con una volta a botte in muratura con lunette, nella parte centrale con una cupola ribassata realizzata in muratura piena disposta in foglio e una semi-cupola in muratura sull'abside semicircolare.

**Vista** la descrizione del quadro fessurativo e del degrado:

### Strutture verticali

- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura di facciata con contestuali lesioni della piattabanda dell'apertura finestrata posta al di sopra dell'ingresso principale;
- Lesione al cantonale con distacco martello murario lato nord-est;
- Lesioni sub-verticali diffuse sulla muratura esterna dell'abside con contestuale decoesione del paramento già di per sé poco omogeneo.
- Lesioni passanti della muratura dell'abside visibili dall'interno che interessano la zona centrale di imposta della volta a semi-cupola che chiude l'abside. Lesione della piattabanda dell'ingresso di collegamento fra l'abside e la cappella votiva;
- Lesione da distacco della muratura della finestra ad arco posta sul lato sud nella cappella. Contestuali lesioni e distacchi alla muratura di facciata;
- Lesioni in chiave degli archi della cappella votiva;

### Strutture orizzontali

- Lesioni diffuse alle volte in muratura che chiudono la navata principale con contestuali infiltrazioni;
- Rottura parziale travi di copertura al di sopra del tiburio in prossimità della mezzeria e contestuale scorrimento degli appoggi, danneggiamento manto di copertura;

Si rilevano inoltre: distacco ed erosione degli elementi in laterizio; degrado generale dei giunti di malta delle murature esterne; scarso stato di conservazione e diffusa decoesione dell'intonaco dal supporto murario; presenza di patine biologiche in ampie aree dei prospetti e delle coperture; presenza di umidità risalita lungo le murature a contatto con il terreno; colature; presenza di vegetazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

**Precisato** che l'intervento, finalizzato "alla riparazione dei danni causati dal sisma e alla riduzione della vulnerabilità sismica della struttura, oltre al restauro dei paramenti murari e delle superfici interne, in un'ottica di conservazione del bene" consiste in:

### Interventi strutturali

- riparazione delle lesioni sulle murature mediante interventi di scuci-cuci;
- integrazioni di porzioni di muratura mancanti con materiali analoghi a quelli esistenti;
- sostituzione della copertura con struttura lignea di analoghe caratteristiche materiche e tipologiche a quella danneggiata;
- formazione di cordoli perimetrali in piatti metallici ancorati alla muratura in corrispondenza della navata principale e in quella laterale;
- rinforzo e consolidamento di volte a botte, crociera e a cupola mediante placcaggio estradossale con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta base di pura calce idraulica naturale;
- rinforzo degli archi interni in muratura con placcaggio intradossale con fasce in fibra di acciaio e geomalta a base calce;
- inserimento di catene metalliche con capochiave a paletto in facciata e a piastra nei prospetti esterni laterali;
- riparazione e consolidamento delle volte in camorcanna mediante fasciatura in fibre di vetro e ancorante epossidico;
- ristilatura diffusa dei giunti del corpo principale, previa rimozione dell'eventuale materiale incoerente o distaccato, con malta a base di pura calce idraulica;
- realizzazione di cerchiature interne al campanile mediante carpenteria metallica in profili UPN ancorati alla muratura con ancoraggi chimici e controventati con tiranti diagonali;
- ripristino copriferro cornice campanile;
- installazione di linea vita di tipo C

### Interventi di restauro e recupero conservativo

- rimozione della vegetazione infestante e delle patine biologiche presenti sulle superfici esterne, mediante l'applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica;
- pulizia delle superfici esterne in muratura a faccia vista del corpo di fabbrica principale mediante l'uso di idropulitrice a bassa pressione e la successiva integrazione delle porzioni mancanti distaccate;
- pulizia e il trattamento superficiale protettivo degli elementi lapidei costituenti i tre portali storici della Chiesa, della canonica e del corpo laterale nel lato est;
- scalcinatura delle superfici intonacate e ripristino con intonaco di calce;
- integrazione delle mancanze più estese e nei punti a rischio di degrado, tramite l'impiego di mattoni, in sottosquadro rispetto all'originale;
- ripristino delle porzioni delle superfici interne oggetto di scuci-cuci;
- ritinteggiatura a calce di tutte le superfici interne prive di decoro;
- sostituzione degli infissi incongrui (in alluminio anodizzato) della facciata principale e delle due finestre ad arco della cappella laterale;
- tinteggiatura delle superfici esterne intonacate con prodotti a base di silicati;

**Preso atto** che con lettera di trasmissione pervenuta il 30/07/2025 ed acquisita al prot.n. 11619, in risposta alla richiesta di chiarimenti prot. 2087 del 14/02/2025 formulata dalla scrivente i progettisti comunicano che:

"alla richiesta chiarimenti e integrazioni:

- 1) della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del 14/02/2025, con la presente si chiarisce quanto segue:
  - si trasmette la richiesta di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 21 (elaborato P1);
  - si integra la campagna fotografica con foto interne ed esterne a supporto degli interventi individuati (rif. elaborato B7-REV.01);
  - si integra nell'elaborato di inquadramento (B1-REV.01), e nel relativo stralcio nella relazione, l'individuazione della particella catastale con indicazione della destinazione d'uso e la proprietà del bene;
  - si correggono gli elaborati grafici e la relazione relativamente agli interventi sugli intonaci, rendendoli coerenti;
  - si integra l'abaco degli infissi esterni (rif. elaborato C23);
  - l'intervento sugli architravi è indicato in planimetria (INT 12 – rif. elaborato C4-1-REV.01), si aggiorna la relazione di calcolo con la verifica degli architravi e integrati simboli grafici ad indicazione dell'intervento;
  - si correggono i refusi relativi al rilievo delle lesioni;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- in riferimento alle lesioni del campanile, le lesioni riportate sulla scheda A-DC riguardanti il campanile (riportate con danno lieve) non sono rinvenibili; il campanile, invece, presenta pareti poco ammorstate;
- si correggono le campiture per una migliore lettura degli elaborati dello stato di fatto;
- l'intervento di rinforzo all'intradosso degli archi, unitamente alle catene metalliche, non mira alla sola riparazione del danno e non è commisurato al danno rilevato, ma si pone l'obiettivo di migliorare il comportamento strutturale degli archi in combinazione sismica. Il tessuto in fibra in acciaio all'intradosso in matrice a base calce ha lo scopo di assorbire gli sforzi di trazione per parzializzazione della sezione resistente ed evitare cerniere plastiche, cosa che le cuciture proposte non riescono ad evitare in quanto la geometria degli archi con mattoni disposti a coltello non ne permette la corretta installazione;
- si propone una piastra con manicotto per il fissaggio interno;
- i capochiave sulla facciata della chiesa sono stati sostituiti con capochiave a paletto. I restanti capochiave relativi alle catene trasversali non sono realizzabili a paletto per interferenza con copertura adiacente e per sforzi di trazione notevoli (in particolare nella zona dell'abside). In ogni caso non sono visibili dall'esterno;
- viene rimosso il trattamento superficiale protettivo sulle murature esterne in mattoni facciavista; come concordato, si mantiene il trattamento solo per le superfici lapidee di facciata (portali) mediante l'applicazione di protettivi idrorepellenti ad alta capacità di penetrazione idonei a ridurre l'assorbimento d'acqua e l'accumulo di inquinanti aggressivi, mantenendo la traspirabilità del materiale, senza la formazione di effetti filmogeni e senza alcuna alterazione dell'aspetto;
- si rimuove la rintonacatura sulle porzioni laterali della facciata, limitando il rifacimento dell'intonaco sulle sole porzioni già intonacate; si aggiornano gli elaborati;
- si integrano i costi per la protezione di tutte le opere di pregio non rimovibili;
- si integrano i costi le protezioni dei tre portali storici;
- in merito alla salvaguardia degli apparati decorativi in stucco in relazione agli interventi di scuci-cuci, si prevede l'interruzione dell'intervento stesso in corrispondenza delle decorazioni e il consolidamento e la stuccatura delle fessurazioni ad opera di un restauratore abilitato e qualificato ai sensi della normativa vigente; si integrano tali lavorazioni nel computo metrico."

Con lettera di trasmissione pervenuta il 29/10/2025 ed acquisita al prot.n. 16578, in risposta alla richiesta di chiarimenti formulata dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Marche i progettisti comunicano tra le altre cose che:

- "L'intervento di restauro dei portoni lignei era stato inizialmente previsto nell'ottica del restauro complessivo del bene, in concomitanza con gli interventi di riparazione dei danni sismici. Tale voce di costo è stata rimossa, non essendo ritenuta ammissibile ai fini del contributo. Si è tuttavia ritenuto ragionevole inserire la sostituzione degli infissi incongrui (in alluminio anodizzato) della facciata principale e delle due finestre ad arco della cappella laterale fortemente degradate, collocate in aree interessate da lavorazioni strutturali che ne richiedono lo smontaggio";
- "È stato aggiornato l'elaborato "C2 – Progetto architettonico prospetti": si conferma che in entrambi i prospetti è prevista la tinteggiatura a base di silicati."

**Ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

**AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- per gli interventi di scuci-cuci, si dovrà prevedere l'impiego di mattoni con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
- si rammenta che gli interventi previsti sugli apparati decorativi in stucco "si prevede l'interruzione dell'intervento (di scuci-cuci) in corrispondenza delle decorazioni e il consolidamento e la stuccatura delle fessurazioni ad opera di un restauratore abilitato



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- e qualificato ai sensi della normativa vigente; si integrano tali lavorazioni nel computo metrico” dovranno essere realizzati esclusivamente da un restauratore abilitato e regolarmente iscritto negli appositi elenchi;
- le Integrazioni murarie da realizzarsi in sottosquadro sono esclusivamente quelle che vanno a reintegrare la muratura precedentemente destinata ad infissi e/o aperture che hanno caratterizzato per un determinato periodo i prospetti dell'immobile;
  - per la pulitura delle murature faccia a vista e delle pietre si utilizzino metodi a bassa pressione e mai con l'utilizzo di mezzi meccanici, anche manuali, come spazzole in acciaio;
  - per interventi di ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi da condursi su porzioni di murature limitrofe;
  - la stesura dei nuovi intonaci, rigorosamente di calce naturale, sia eseguito a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole;
  - vengano effettuati dei saggi sui residui di intonaco al fine di recuperare e conservare frammenti di dimensioni sufficienti a predisporre nella fase di intonacatura la campionatura per la scelta definitiva della tonalità della tinteggiatura;
  - la tinteggiatura esterna sia a base di calce mentre è espressamente vietato l'utilizzo di prodotti in silicato e pertanto vengano corrette le voci nel computo metrico;
  - in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (intonaci, tinteggiature, ecc.) dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
  - tutti i presidi (piatti, paletti, catene ecc.) vengano realizzati nella stessa tonalità grigio/canna di fucile. Tutti i presidi in acciaio interni alla torre campanaria vengano altresì realizzati seguendo le stesse indicazioni;
  - la prevista ricostruzione del setto murario sul prospetto ovest al fine di ancorare la piastra avvenga con elementi (mattoni) con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;
  - si prescrive la sostituzione degli infissi in alluminio (finestra prospetto nord navata centrale, finestra alta su transetto fronte est, finestra Cappella laterale sottotetto) con elementi preferibilmente in legno o, in alternativa in ferro color canna di fucile, di disegno semplice; i vetri siano del tipo antiriflesso;
  - gli interventi sulle camorcanne vengano eseguiti da un **restauratore abilitato** e iscritto negli appositi elenchi ministeriali. Prima di tali interventi venga comunicato il nominativo al competente Funzionario storico dell'arte;
  - relativamente all'intervento di sostituzione della copertura si proceda allo smontaggio controllato al fine di privilegiare il più possibile il recupero del materiale esistente prevedendone il reimpiego ed il riutilizzo;
  - nell'installazione del manto di copertura siano reimpiegati il più possibile i coppi esistenti, utilizzando gli elementi nuovi di integrazione come sottocoppi e, ove necessario, inserire nel manto superiore dei nuovi elementi artigianali in modo tale da evitare l'effetto 'macchia';
  - nell'operazione di ripristino del copriferro sul cornicione del campanile a fine intervento si abbia cura di tinteggiare l'intero elemento architettonico con un tono di grigio coprente al fine di omogeneizzare l'elemento considerato;
  - tutte le opere di lattoneria (gronde, pluviali, scossaline, ecc.) siano in rame;
  - per la linea vita si dovrà prevedere la realizzazione di dispositivi di sicurezza in copertura di tipo puntuale in luogo del presidio metallico continuo posto in corrispondenza della linea di colmo, al fine di minimizzarne l'impatto visivo rispetto al bene tutelato e al contesto storico urbanistico in cui si inserisce;
  - si è riscontrato un refuso nella legenda degli elaborati strutturali, in particolare l'intervento 03 che risulta azzurro in legenda, nella planimetria è individuato nei toni del viola, venga corretto l'elaborato;
  - in considerazione che porzioni di muratura sui prospetti sud e nord (porzioni immediatamente contigue all'unità considerata) non rientrano nell'unità strutturale riconosciuta come ammissibile a contributo, per tali porzioni, al fine di evitare l'effetto macchia, si prescrive di estendere gli interventi di finitura uniformando i prospetti nella loro completezza a spese della proprietà dell'immobile;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- tutti gli interventi di finitura interni ed esterni (es. colori della tinteggiatura) andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- si rammenta di aggiornare le voci del computo che sono state oggetto di prescrizioni/indicazioni;

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

### Aspetti storico-artistici:

- per quanto attiene le **opere mobili**, prima dell'inizio dei lavori, si procederà al trasferimento presso il deposito concordato con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori. Si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa, e tali beni dovranno essere riportati nella collocazione originaria al termine dei lavori;

- per quanto concerne le operazioni di **tinteggiatura delle superfici intonacate esterne** (CME, voce 66 / 12), e di **tinteggiatura a calce delle superfici interne** (*ibidem*, voci 83 / 30 e 84 / 31) la tinta da adottare andrà concordata tra la D.L. e la scrivente Soprintendenza prima dell'intervento.

### Apparati decorativi in pietra:

- si dispone il divieto dell'uso della sabbiatrice o di idropulitrice ad alte pressioni, le operazioni di pulitura andranno concordate e approvate dalla D.L. di concerto con i funzionari competenti della scrivente Soprintendenza in fase di esecuzione dei lavori;

### Interventi non finanziati ma autorizzati - Infissi, portali ed elementi in legno:

- in relazione agli interventi di restauro dei portali in legno della chiesa, della "sede parrocchiale" e della sagrestia (doc. C23 – *Abaco degli infissi*, P.01/P.02/P.03; CME, voce 104 / 122), le operazioni necessarie dovranno essere progettate ed eseguite **esclusivamente da un restauratore di beni culturali** abilitato e qualificato nello specifico settore di competenza ("4") ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018, e consultabili anche in rete all'indirizzo: <https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori>.

**L'autorizzazione dovrà essere condivisa dal direttore dei lavori con le ditte interessate nelle diverse categorie di lavori al fine di rendere edotte tutte le professionalità coinvolte nell'intervento di restauro ognuno per le proprie competenze.**

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio, poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento dei lavori autorizzati, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi

Si rammenta che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto), dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

*Si fa presente che:*

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

*Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;*  
*- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.*

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Il Soprintendente  
Arch. Giovanni Issini

MC/AB/AN 27/01/2026

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA  
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: [sabapascoli.cultura.gov.it](http://sabapascoli.cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it)